

**1. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

#####

no

1.2. Indicare se nella resa dei pareri *diregolarità contabile* da parte del responsabile del servizio finanziario, sono stati verificati l'andamento delle entrate in relazione agli equilibri complessivi di bilancio, gli andamenti di cassa - sia di entrata che di spesa - e la conseguente effettiva copertura finanziaria delle spese:

si

1.3. Nel corso dell'esercizio sono state adottate deliberazioni (diverse da meri atti di indirizzo) sprovviste del parere di regolarità tecnica, richiesto dalla legge, ovvero, deliberazioni comportanti riflessi finanziari, sprovviste del necessario parere di regolarità contabile (ovvero con parere negativo)?

no

1.3.1. In caso di risposta affermativa:

1.3.1.a. indicare in quali casi ciò si è verificato e se è stata data corretta applicazione alle disposizioni recate dall'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità:

1.3.1.b. indicare quali ragioni risultino più frequentemente addotte a sostegno della mancata osservanza dei prescritti pareri:

1.3.2. Nel corso dell'esercizio sono state adottate determinazioni di spesa sprovviste del visto attestante la copertura finanziaria?

1.4. Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL?

no

1.4.1. In caso di risposta affermativa tali segnalazioni hanno comportato l'intervento del Consiglio ai sensi dell'art. 193 del TUEL?

1.5. La selezione degli atti da assoggettare al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è stata effettuata, nel corso dell'esercizio di riferimento, con tecniche di campionamento diverse rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente?

si

1.5.1. In caso di risposta affermativa, indicare le nuove tecniche adottate, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

*Estrazione a campione delle determinazioni dirigenziali da sottoporre a controllo successivo , ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni e del relativo atto organizzativo emanato dal Segretario Generale.*

*Modalità operative:*

*L'ufficio Segreteria ha proceduto preliminarmente, attraverso l'utilizzo del software in dotazione ad un primo filtro di estrazione a campione, e cioè, per ogni settore sono stati estratti il 50% degli atti nelle tipologie previste per il controllo dall'atto organizzativo del Segretario generale ( affidamenti lavori, forniture e servizi, assegnazione contributi, ecc). Quindi, per ogni settore è stato elaborato un elenco con l'indicazione degli atti potenzialmente soggetti a verifica;*

1.5.2. In caso di risposta negativa indicare (sinteticamente) le tecniche di campionamento utilizzate e gli esiti della revisione:



1.5.3. Indicare come i criteri di campionamento applicati per la selezione casuale degli atti tengano conto della disciplina in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 (art. 1 commi 6-9):

Per l'anno 2014 le attività di controllo sono state focalizzate sui seguenti procedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiore pericolosità: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con particolare riferimento alla procedura di gara prescelta, al rispetto del principio di rotazione e del divieto di artificioso frazionamento dell'appalto; Concessione di contributi ad enti e privati, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione; Verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi; Verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini, ai sensi della legge 241/1990; Procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale, laddove espletate)

1.6. Indicare di seguito gli esiti del controllo di regolarità amministrativa effettuato nel corso dell'esercizio considerato:

1.6.a. n° di atti esaminati:

28

1.6.b. n° di irregolarità rilevate:

0

1.6.c. n° di irregolarità sanate:

0

1.7. Con quale periodicità le risultanze dei controlli effettuati sia nella fase preventiva che in quella successiva sono state portate, nel corso della gestione considerata, a conoscenza dei soggetti interessati?

altro

1.7.1. Nel caso in cui alla domanda 1.7. sia stata data la risposta "altro" specificare la periodicità

in fase  
preventiva le

1.7.2. A chi sono state trasmesse le suddette risultanze?

a. Responsabili dei servizi

si

b. Revisori dei conti

si

c. Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti

si

d. Consiglio comunale

si

e. Altro

sindaco

1.8. In caso di riscontrate irregolarità sono state trasmesse ai responsabili dei servizi competenti le direttive alle quali conformarsi?

si

1.8.1. In caso di risposta positiva, indicare, brevemente, che tipo di direttive sono state impartite per scongiurare il ripetersi delle irregolarità riscontrate:

In alcuni atti è stata riscontrata la mancata formale evidenziazione in determina degli adempimenti previsti in materia di trasparenza, tuttavia da una verifica compiuta attraverso la consultazione della specifica sezione del portale istituzionale è stato rilevato l'avvenuto adempimento richiesto dal Decreto Legislativo n.33/2013.  
Pertanto è stata richiamata l'attenzione dei Dirigenti sulla opportunità di adeguare i propri provvedimenti con un espresso richiamo agli obblighi di pubblicazione nella sezione Trasparenza. E' stato, inoltre, riscontrato che nelle determinazioni che dispongono l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.n.163/2006 viene omessa l'indicazione del responsabile del procedimento, così come espressamente previsto dall'art.6 della Legge n.241/90 e dall'art.10 del citato D.Lgs. n.163/2006. esplicitare, per le acquisizioni al di sotto dell'importo di €. 40.000,00 mediante cottimo fiduciario semplificato con affidamento diretto da parte del RUP, l'osservanza del criterio di rotazione nella scelta dell'operatore economico .La determinazione a contrarre deve contenere tutti gli elementi richiesti dalla legge 241/90, cor

1.9. Nel corso dell'esercizio di riferimento sono state effettuate ispezioni o indagini volte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile dell'attività posta in essere da specifici uffici o servizi?

si

1.9.1. In caso di risposta affermativa indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

Sono state effettuate verifiche sulla gestione degli affidamenti di lavori sia mediante procedure ad evidenza pubblica che mediante cottimo fiduciario ex art.125 del D.Lgs. n.163/06. Particolari verifiche sono state effettuate sulla gestione in concessione dei cimiteri comunali.

1.10. Nel corso dell'esercizio di riferimento l'organo di controllo ha verificato le attestazioni concernenti i pagamenti tardivi secondo le modalità di cui all'art. 41 del d.l. n. 66/2014 - l. n. 89/2014?

si

1.11. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

no

1.11.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:





## 2. CONTROLLO DI GESTIONE

2.1. Nell'esercizio di rilevazione è stato svolto il controllo di gestione?

si

2.2. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

Struttura trasversale tra il Settore Finanziario e l'Ufficio del Sindaco

2.2.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

2.3. Personale operante nella struttura di controllo di gestione:

a tempo pieno: n.

3

a tempo parziale: n.

0

2.4. Nei regolamenti che l'Ente ha adottato per disciplinare tutto il processo relativo al sistema del controllo di gestione:

2.4.a. sono definiti la "struttura" e i "contenuti" che il referto deve presentare?

no

2.4.b. quali sono i destinatari di tale referto?

---

2.4.c. viene previsto l'obbligo delle azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi programmati?

si

2.4.d. sono stabiliti i flussi informativi tra i diversi uffici e sistemi informativi per l'alimentazione del sistema del controllo di gestione?

no

2.4.d.1. In caso di risposta positiva specificare sinteticamente le modalità procedurali a tal fine osservate:

2.4.e. è prevista l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale?

si

2.4.f. è prevista l'adozione di un sistema di contabilità analitica?

no

2.5. Il PEG adottato traduce le "strategie" in "obiettivi", con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

si

2.5.1. In caso di risposta negativa, indicare le problematiche incontrate:

2.6. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi? Riportare quelli più significativi elaborati nel *report* periodico, per l'anno di riferimento:

Capacità di smaltimento Residui Attivi e Passivi, Capacità di incasso in c/ competenza, capacità di pagamento in c/competenza, capacità di rispettare il budget assegnato dalla Giunta con il PEG

## 2. Controllo di gestione

2.7. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo di gestione?

annuale

2.7.1. Nel caso in cui alla domanda 2.7. sia stata data la risposta: "altro" specificare la periodicità:

2.8. Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della *performance* del personale?

si

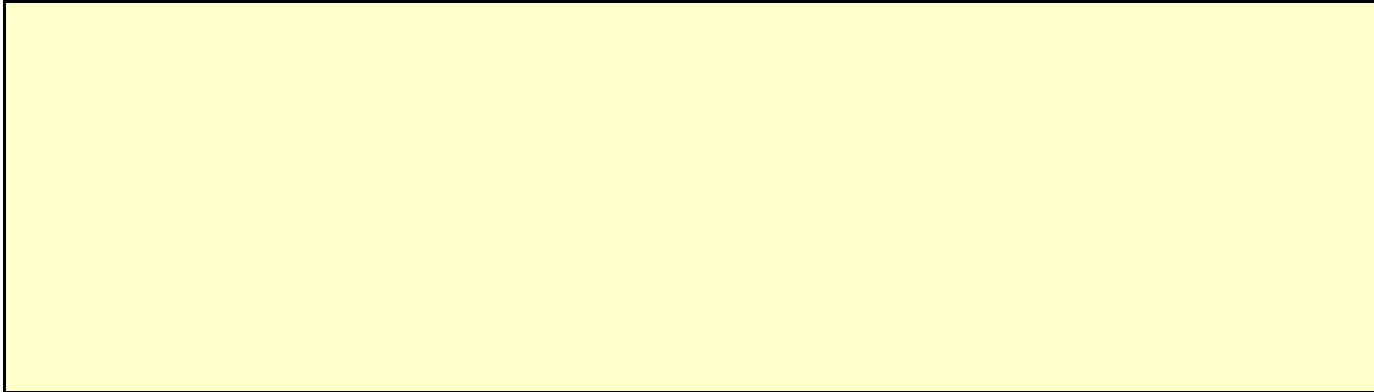
2.8.1. Nel caso di risposta positiva, indicare in che modo il sistema del controllo di gestione ha contribuito al processo di valutazione della *performance* del personale:

Gli indicatori di risultato sono stati trasmessi all'OIV al fine di valutare il raggiungimento dei risultati per l'erogazione dei premi di produttività e di risultato

2.9. Nell'esercizio del controllo di gestione si è fatto riferimento all'attività *dibenchmarking*, anche ai fini di risparmi di spesa eventualmente praticabili?

no


2.9.1. Nel caso di risposta positiva, riportare una breve descrizione delle principali attività svolte e per quali attività/servizi:



2.10. Indicare con quali metodologie, nel corso dell'anno, è stato misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente e quali le azioni correttive adottate nel caso di scostamenti tra obiettivi programmati e risultati conseguiti:

*(es.: integrazione/modifica regolamenti, riprogrammazione, variazioni ai contenuti del PEG)*

Variazioni ai contenuti del PEG.



2.11. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

2.11.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

### 3. CONTROLLO STRATEGICO\*

*(da compilare solo da parte degli enti con popolazione superiore a 50 mila abitanti)*

3.1. Nell'esercizio di riferimento è stato svolto il controllo strategico?

3.2. L'Ente ha una strategia definita ed idonea ad essere monitorata attraverso il controllo strategico?

3.2.1. Nel caso di risposta positiva, specificare quali dei documenti di seguito elencati sono assunti a riferimento per detto controllo:

3.2.1.a. Relazione di inizio mandato

3.2.1.b. Linee programmatiche di mandato

3.2.1.c. Piano generale di sviluppo

3.2.1.d. R.P.P. (D.U.P. per gli enti in sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)

3.2.1.e. Altro

3.2.2. Nel caso in cui alla domanda 3.2.1. sia stata data la risposta: "altro" specificare:

\*Si applica agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti dal 2015.

3.3. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

3.3.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

3.4. Personale operante nella struttura di controllo strategico:

a tempo pieno: n.

a tempo parziale: n.

3.5. Rispetto a quali dei seguenti parametri l'organo d'indirizzo politico ha verificato lo stato di attuazione dei programmi?

3.5.a. tempo di realizzazione rispetto alle previsioni



### 3. Controllo strategico

3.5.b. grado di assorbimento delle risorse

3.5.c. livello di realizzazione degli obiettivi indicati nel programma di mandato

3.5.d. rispetto degli standard di qualità prefissati

3.5.e. impatto socio-economico dei programmi

3.6. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo strategico?

3.6.1. Nel caso in cui alla domanda 3.6 sia stata data la risposta: "*altro*" specificare la periodicità:

3.7. Fare una breve descrizione della struttura del *report* periodico e degli elementi che lo compongono, precisando quali indicatori più "significativi" vengono elaborati nel *report*:

\*Si applica agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti dal 2015.

3.8. In esito ai risultati del controllo strategico:

3.8.1. Il Consiglio ha proceduto ad approvare deliberazioni di ricognizione dei programmi?

3.8.2. È stato necessario orientare nuovamente la strategia dell'Ente?

3.9. Indicare se sono state rilevate criticità nell'attuazione di tale forma di controllo:

3.9.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

#### 4. CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

4.1. Il responsabile del servizio finanziario ha adottato atti di indirizzo e/o di coordinamento per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari?

si

4.2. Con quali modalità sono coinvolti attivamente - nel controllo degli equilibri finanziari - gli organi di governo, il direttore generale (ove previsto), il segretario ed i responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità?

Attraverso riunioni periodiche che hanno illustrato la situazione degli equilibri finanziari e di cassa

4.3. Nell'esercizio finanziario di riferimento:

4.3.1. quante volte il Consiglio comunale ha verificato il permanere degli equilibri generali di bilancio?

2

4.3.2. si sono rese necessarie misure per ripristinare il pareggio di bilancio a causa di squilibri:

4.3.2.a. della gestione di competenza

si

4.3.2.b. della gestione dei residui

si

#### 4. Contr. Equilibri finanziari

4.3.2.c. della gestione di cassa

no

4.3.3. è stata effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'Ente?

si

4.3.3.1. Riferire sugli esiti del monitoraggio:

Si è proceduto a valutare l'impatto dei risultati d'esercizio sul fondo accantonamento perdite partecipate che sarà inserito nel bilancio 2015/2017

4.4. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

si

4.4.1. Indicare con quali modalità è stato verificato e contabilizzato il fondo di cassa, distinguendo i fondi liberi confluiti nella cassa, dai fondi vincolati confluiti nel medesimo fondo di cassa:

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata applicato

4.4.2. Indicare con quali modalità è stato controllato l'eventuale utilizzo dei fondi vincolati confluiti nella cassa per esigenze correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL:

è stata controllata la composizione del Fondo cassa settimanalmente

4.4.3. Evidenziare eventuali criticità emerse:



4.5. Con quali modalità viene periodicamente monitorato l'andamento delle riscossioni, in particolar modo di quelle relative alle entrate proprie?

Mensilmente attraverso il riscontro degli incassi

4.5.1. Dell'esito del monitoraggio delle riscossioni vengono tempestivamente informati gli organi di governo?

si

4.5.2. In caso di riscontrata incoerenza tra entrate previste ed entrate riscosse, in che modo sono state analizzate le cause dello scostamento?

Sono state analizzate attraverso il controllo degli scostamenti tra i risultati attesi e quelli effettivi

4.6. Illustrare sinteticamente come si è proceduto alla elaborazione delle linee di programmazione e al loro sviluppo in modo da evitare la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio:

Si è proceduto a controllare che le spese ordinate ai fornitori rispondessero ai dettami dell'art. 191 del TUEL

4.7. Descrivere come si è monitorato l'andamento della gestione in riferimento al rispetto del Patto di stabilità interno in relazione ai seguenti principali elementi:

4.7.a. equilibrio della situazione corrente di bilancio in termini di competenza:

mensilmente si è proceduto a controllare l'andamento degli accertamenti e impegni

4.7.b. equilibrio di cassa relativo ai titoli IV delle entrate e II della spesa:

mensilmente si è proceduto a controllare l'andamento degli incassi e pagamenti



4.7.c. equilibrio complessivo:

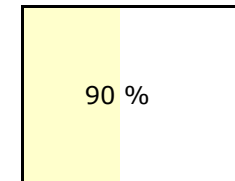
mensilmente

4.8. L'Ente ha attivato processi per l'analisi, la valutazione e la revisione della spesa?

4.8.1. In caso di risposta positiva, si illustrino sinteticamente le metodologie utilizzate e i soggetti coinvolti nella gestione dei processi:

#### 4. Contr. Equilibri finanziari

4.9. Anche a prescindere dall'esclusione dall'obbligo di ricorrere ai soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 66/2014, (province e comuni capoluogo di provincia) indicare la percentuale di acquisti, operata nell'esercizio considerato, facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Spa o da altri soggetti aggregatori, rispetto al totale della spesa per acquisto di beni e servizi:



4.9.1. Eventuali osservazioni:

4.10. La formazione e l'estinzione dei debiti è stata monitorata provvedendo regolarmente alle comunicazioni previste dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del d.l. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014?

|    |
|----|
| si |
|----|

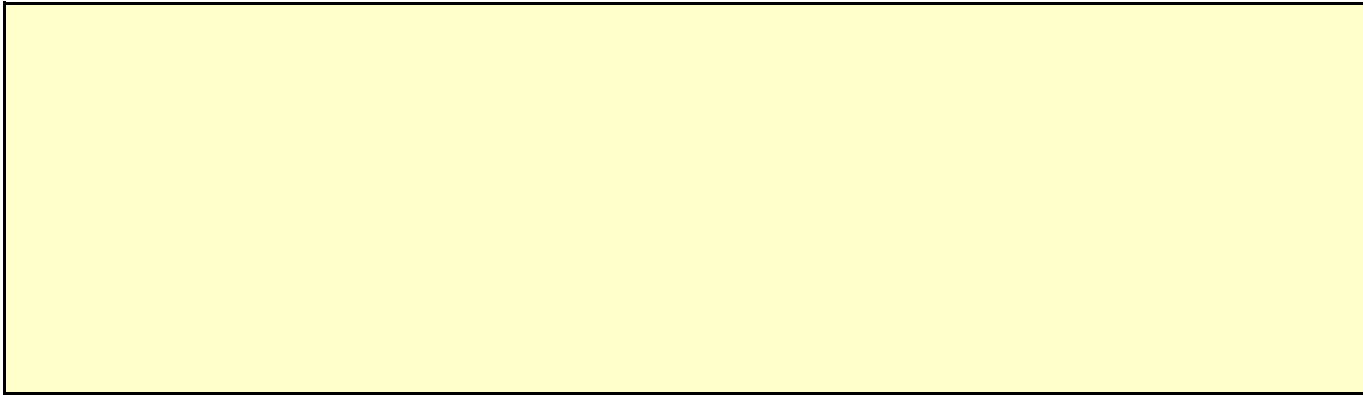
4.11. Con quali modalità l'ente ha monitorato i tempi medi di pagamento nei confronti dei propri creditori?

trimestralmente. Il tempo medio di pagamento per l'anno 2014 è stato di 24gg

4.11.1. Indicare il tempo medio registrato nell'esercizio di riferimento:

4.12. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

4.12.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:



## 5. CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI\*

5.1. E' stato individuato e regolamentato un sistema di controllo sulle società partecipate sul modello dell'art. 147-quater del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

Non ricorre la fattispecie

5.1.1. In caso di risposta positiva, quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

5.2. La struttura organizzativa, qualora prevista dall'organigramma, dove risulta allocata?

5.3. La struttura di controllo dell'Ente ha effettuato il monitoraggio:

5.3.a. sui rapporti finanziari con ogni partecipata

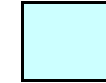
5.3.b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa di ogni partecipata

5.3.c. sugli obiettivi assegnati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 147 -*quater* del TUEL

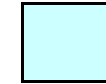
\*Il controllo si applica obbligatoriamente agli EE.LL. con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; con popolazione superiore ai 50.000 abitanti dal 2014 e con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

5. Contr. Organismi partecipati

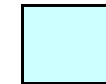
5.3.d. sui contratti di servizio



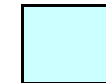
5.3.e. sulla qualità dei servizi erogati




5.3.f. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente



5.3.g. sul rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica



5.3.1. In ogni caso, l'Ente riferisca sui contenuti del controllo realizzato sui punti di cui alle lettere "a", "d", "e", "f" e "g":



\*Il controllo si applica obbligatoriamente agli EE.LL. con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; con popolazione superiore ai 50.000 abitanti dal 2014 e con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

5.4. Indicare se sono state adottate le direttive per il contenimento delle spese del personale ai sensi dell'art. 18 comma 2-*bis* del d.l. n. 112/2008 e dell'art. 3 comma 5 d.l. n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014:

5.5. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:

5.5.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

5.6 Qualora l'ente, ancorché non obbligato all'applicazione dell'art. 147- *quater* del TUEL, abbia comunque esercitato un controllo sui propri organismi partecipati, indichi con quali modalità, facendo riferimento alle domande " 5.3" e "5.3.1" :

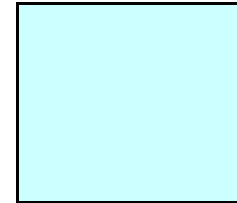
Il servizio Bilancio ha effettuato i riscontri e la conciliazione tra i debiti e i crediti con le partecipate. Ha valutato l'impatto dei risultati di esercizio sul bilancio 2015/2017 mentre ogni dirigente , a secondo delle proprie competenze, ha verificato il rispetto dei contratti di servizio.

\*Il controllo si applica obbligatoriamente agli EE.LL. con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; con popolazione superiore ai 50.000 abitanti dal 2014 e con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

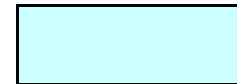
**6. CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI\***

*(da compilare solo da parte degli enti con popolazione superiore a 50 mila abitanti)*

#####



6.2. L'Ente ha sviluppato i necessari aspetti progettuali ed organizzativi per il monitoraggio di un "processo" di qualità dei servizi?



6.2.1. Eventuali osservazioni:

6.3. Quale struttura organizzativa esercita il predetto controllo?

6.3.1. Qualora prevista dall'organigramma dove risulta allocata?

\*Si applica agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti dal 2015.



6.4. Personale operante nella struttura di controllo di qualità dei servizi:

a tempo pieno: n.

a tempo parziale: n.

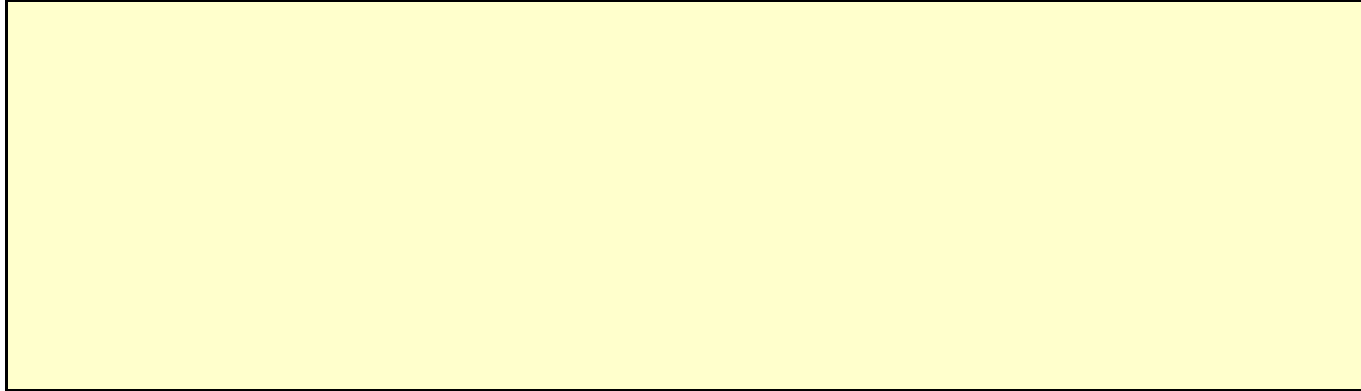
6.5. Con quale periodicità viene elaborato il referto del controllo della qualità?

6.5.1. Nel caso in cui alla domanda 6.5. si sia data la risposta: "altro" specificare la periodicità

6.6. Fare una breve descrizione della struttura del *report* periodico e degli elementi che lo compongono:

6.7. Quali indicatori vengono in esso elaborati?

*(riportare quelli più significativi elaborati per l'esercizio di riferimento)*



6.8. Quale metodologia di misurazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni è stata utilizzata?

*(procedere ad una breve descrizione di tale metodologia)*



6.9. Indicare se sono state rilevate criticità nella attuazione di tale forma di controllo:



6.9.1. Nel caso di risposta positiva specificare quali:

\*Si applica agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti dal 2015.



\*Si applica agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti dal 2015.

|                               |             |
|-------------------------------|-------------|
| Luogo e data di compilazione: |             |
| Avezzano                      | li 30/04/15 |

|                                       |              |
|---------------------------------------|--------------|
| Il Presidente di Provincia/Il Sindaco |              |
| Il Sindaco                            |              |
| Nome                                  | Cognome      |
| Giovanni                              | Di Pangrazio |